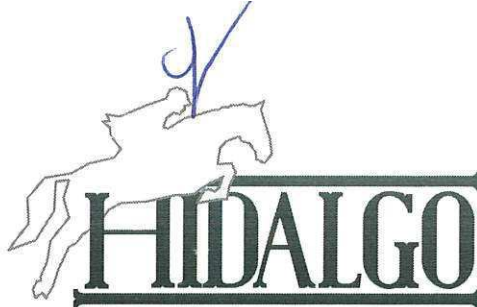


ALL. 1



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS *Presidente e segretario*

*Coord. III^e
Servizi Sociali
Terno*

ESENTE MARCA DA BOLLO:

ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);

Al Presidente della Circoscrizione 2
Via Guido Reni 102, Torino
Torino

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER L'INIZIATIVA/IL PROGETTO

Progetto per attività di equitazione e terapia a mezzo del cavallo per minori Disabili frequentanti le scuole materne ed elementari della Circoscrizione 2 – Anno 2019

ai sensi del Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici, n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49

Il sottoscritto **MAURO CINGOLANI**

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

di essere nato a [REDACTED]

di essere residente in [REDACTED]

di essere Presidente/Rappresentante dell'Associazione/Ente **HIDALGO ASD ONLUS**

con sede in **TORINO** alla Via **ONORATO VIGLIANI 104**

Codice fiscale **10260190011** Partita IVA **10944530012**

Recapiti telefonici **TEL 011 34 20 69 FAX 011 3486008**

Di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica: hidalgoasd@pec.it oppure hidalgoasd@laltraidea.it



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

DICHIARA INOLTRE CHE

l'Associazione Hidalgo Asd Onlus:

- - si è costituito in 22/02/2010 (Atto Notarile Repertorio N. 2402, raccolta N. 1434 - Notaio Reverdini- Torino) con scrittura privata registrata all' Agenzia delle Entrate in data 25/02/2010 con il nominativo ENZO B SPORT ASD poi variato in data 5 marzo 2015 in HIDALGO ASD ONLUS con atto notarile Repertorio n. 5762 Raccolta n. 3433 del Notaio Reverdini.
- è iscritto nel Registro Comunale delle Associazioni con **deliberazione mecc. N. 2015 02748/001** approvata dalla Giunta comunale in data 23/06/2015 ed esecutiva dal 30/06/2015
- **NON** ha finalità di lucro;
- nell'ambito del progetto **NON** recupera l'IVA pagata ai fornitori
- ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, **NON** svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;
- **NON** costituisce articolazione di partiti politici;
- **NON** ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- **NON** ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;
- il progetto **NON** prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente;
- **NON** è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i. e nell'ambito dell'attività non ci sarà recupero dell'IVA pagata ai fornitori; per quanto concerne l'attività relativa al progetto di non svolgere attività commerciale e di non recuperare l'IVA sulle fatture d'acquisto;
- **NON** è soggetta all'obbligo di contribuzione ex_ENPALS
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" e nella "Scheda progetto" entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;

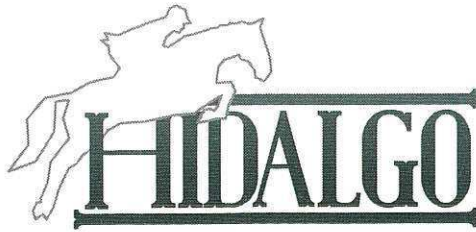


Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
 - la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

CHIEDE PERTANTO

Perogazione di un contributo finanziario di Euro 1.724,80

a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata **Progetto per attività di equitazione e terapia a mezzo del cavallo per minori Disabili frequentanti le scuole materne ed elementari della Circoscrizione 2 – Anno 2019** meglio descritta nel progetto allegato (all. 1), che si svolgerà nel periodo **ottobre 2019 – dicembre 2019** presso il **Centro Ippico Hidalgo in Via Onorato Vigliani 104, 10135 Torino.**

Si Allegano:

- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum ;
- la copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche è Già DEPOSITATA PRESSO LA CIRCOSCRIZIONE 2)
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

Data 16/4/2019

Il Presidente/Legale Rappresentante

HIDALGO ASD ONLUS

Via Onorato Vigliani 104
10135 Torino

Tel. 011.34.20.69

Cod. Fisc. 10260190011

P. IVA 10944530012



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il sottoscritto è consapevole che la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato alla liquidazione del contributo finanziato; potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali relativamente a iniziative rivolte alla cittadinanza;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. il conferimento dei dati è necessario per la liquidazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli incaricati;
5. i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. i dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti;
7. gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare del diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
8. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circostrizione.

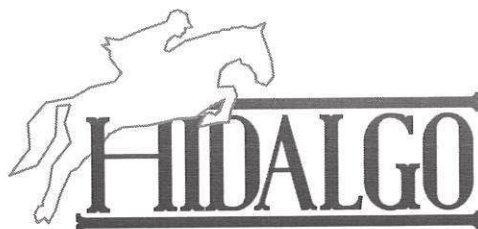
16/4/19

Il Presidente/Legale Rappresentante


HIDALGO ASD ONLUS



Via Onorato Vigliani 104
10135 Torino
Tel. 011.34.20.69
Civil. Fisc. 10260190011
P. IVA 10944530012



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

- Esente bollo in quanto ONLUS ai sensi della L. 266.91 e D. Lgs. 460/97

Spett. le Presidente della Circoscrizione 2
Via Guido Reni 102, Torino
Torino

PREVENTIVO

Progetto per attività di equitazione e terapia a mezzo del cavallo per minori Disabili frequentanti le scuole materne ed elementari della Circoscrizione 2 – Anno 2019

A) Costi del Progetto

A1) Personale (psicologi, istruttori, responsabile scuderie e personale per le attività riabilitative)

impiegato nelle singola ripresa (seduta di T.M.C.):

- costo per singola ripresa a utente: *Euro 23,00*
- costo per n° 11 utenti *Euro 253,00*
- costo n° **11 utenti per 8 sedute ad utente:** *Euro 2.024,00*

| | |
|------------------|-----------------------|
| Totale A1 | Euro 10.488,00 |
|------------------|-----------------------|

A2) Assicurazione utenti

1. assicurazione nominale a utente: *Euro 12,00*
2. assicurazione per n° **11 utenti:** *Euro 132,00*

| | |
|------------------|--------------------|
| Totale A2 | Euro 132,00 |
|------------------|--------------------|

A3) Trasporto utenti

Non Previsto

| | |
|--|----------------------|
| Totale Costi del Progetto (A1 + A2) = | Euro 2.156,00 |
|--|----------------------|



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

B) Entrate previste

Non sono previste entrate oltre il contributo circoscrizionale.

| Fonte | Euro |
|--|----------|
| contributo da (specificare) | |
| contributo da (specificare) | |
| contributo da (specificare) | |
| entrata propria da (specificare) | |
| entrata propria da (specificare) | |
| entrata propria da (specificare) | |
| Totale Entrate del Progetto | 0 |

C) Quota sulla quale si richiede il contributo

| | |
|---|-----------------|
| Totale Costi - Totale Entrate = Euro | 2.156,00 |
|---|-----------------|

D) Contributo richiesto alla Circostrizione 2

| | |
|-------------|-----------------|
| Euro | 1.724,80 |
|-------------|-----------------|

(il contributo è a parziale copertura della quota indicata in "C")

Torino, 16/9/2019

Il Legale Rappresentante

Mauro Cingolani

HIDALGO ASD ONLUS

Via Onorato Vigliani 104

10135 Torino

Tel. 011.34.20.50

Cod. Fisc. 10260190011

P. IVA 10944530012



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

Spett. le Presidente
Circoscrizione 2
Via Guido Reni 102
Torino

DENOMINAZIONE PROGETTO

Progetto per attività di equitazione e terapia a mezzo del cavallo per minori Disabili frequentanti le scuole materne ed elementari della Circoscrizione 2 – Anno 2019

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto offre a **11 alunni con disabilità** delle scuole materne ed elementari della **circoscrizione 2** la possibilità di partecipare ad attività di **equitazione e terapia a mezzo del cavallo** finalizzate allo **sviluppo** delle loro **capacità cognitive e relazionali**, fondamentali per il sostegno alle loro **autonomie** presenti e future. Ogni bambino potrà partecipare a **8 lezioni** (una a settimana) con un progetto di intervento personalizzato.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il presente progetto è rivolto a n. **11 utenti minori con disabilità** frequentanti le **Scuole Materne Municipali e le Scuole Elementari** sul territorio della **Circoscrizione 2 di Torino**.

I numeri definitivi riferiti alle scuole e i nominativi dei bambini che aderiranno all'iniziativa saranno definiti con i Referenti indicati dalla Circoscrizione 2, con il Responsabile Progetto del Centro ippico HIDALGO (Cingolani Mauro) e la Coordinatrice dell'attività (Sabrina Pastore) in accordo con i riferimenti educativi di ciascuna scuola.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il periodo durante il quale inserire il ciclo di attività riabilitative avrà inizio a **Ottobre 2019** e termine a **Dicembre 2019**, in modo tale da garantire la realizzazione dell'intero ciclo di riprese compatibilmente al calendario di attività delle Scuole coinvolte a progetto.



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

- Utenti minori con disabilità frequentanti le **Scuole Materne Municipali**:

il gruppo totale verrà suddiviso in sottogruppi, che effettueranno le attività a cadenza settimanale (ogni gruppo effettuerà un ciclo di 8 incontri)

- Utenti minori con disabilità frequentanti le **Scuole Elementari**:

la calendarizzazione delle attività verrà stabilita in base alle disponibilità delle singole scuole o delle famiglie che accompagneranno i bambini.

Il Programma proposto è da ritenersi indicativo poiché verrà concordato nello specifico con i referenti scolastici al fine di offrire un progetto che si adatti nel miglior modo ai bisogni del territorio.

LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Le attività verranno svolte presso il **Centro di equitazione e riabilitazione equestre 'Hidalgo'**, con sede a Torino, in via O. Vigliani 104. Il Centro è strutturato appositamente per la realizzazione di interventi di T.M.C., con tutti i necessari servizi annessi e privo di barriere architettoniche. Il Centro dispone di due campi coperti che consentono di svolgere le attività in modo continuativo nel corso dell'anno. Inoltre il Centro è attrezzato con spogliatoi e bagni con docce per disabili, un salone riscaldato (al quale è possibile accedere anche per mezzo di un piccolo ascensore) dove svolgere eventuali attività ricreative e dove è possibile attendere il termine delle riprese nel caso l'attività sia svolta da un gruppo, e un piccolo angolo dotato di distributori automatici di bevande.

SOGGETTI ATTUATORI

I NOSTRI REFERENTI

Mauro Cingolani – Presidente e Legale rappresentante – Responsabile delle attività dell'Associazione [REDACTED]

Sabrina Pastore – REFERENTE Attività [REDACTED]

In allegato i Curricula del personale impiegato e delle attività precedentemente svolte dall'associazione Hidalgo.

Tutti le professionalità impegnate nel progetto hanno una contratto di collaborazione sportiva con la Hidalgo ASD.



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

DESCRIZIONE COMPLETA DEL PROGETTO

Il progetto, rientra nelle Linee guida per la concessione di contributi ordinari – anno 2019 della Circostrizione 2 e nello specifico ai progetti che propongono interventi mirati allo sviluppo globale della persona previste dalla IIIa Commissione per le persone con disabilità.

Il progetto si propone infatti di offrire alle persone con disabilità frequentanti le scuole materne ed elementari della Circostrizione 2 l'occasione di svolgere attività di equitazione o di terapia a mezzo del cavallo appositamente predisposte ed organizzate al fine di essere accessibili sia durante le ore di lezione che durante le ore pomeridiane per agevolare le famiglie e le scuole.

Si prevedono quindi progetti personalizzati al fine di rispondere agli effettivi bisogni dei singoli bambini, organizzati secondo modalità che possano agevolare sia le scuole che le famiglie al fine di ottenere i migliori risultati in termini di sviluppo delle capacità del singolo.

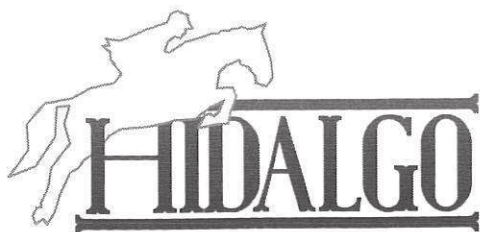
DEFINIZIONE DI "TERAPIA A MEZZO DEL CAVALLO" E INDICAZIONI GENERALI

La **Terapia a Mezzo Cavallo (TMC)** consiste in un *metodo di riabilitazione globale* comprendente un insieme di interventi educativi e rieducativi che, basandosi sul rapporto che si instaura tra l'utente e il cavallo e sulla relazione terapeutico - riabilitativa tra operatore – utente - cavallo, determinano un miglioramento a livello di crescita psico-fisica e di autonomia, secondo un programma riabilitativo specifico e individualizzato, e hanno *finalità terapeutico-riabilitative, educativo-formative e socio-educative*, capaci di indurre il superamento del disagio/handicap e di promuovere l'inserimento e l'integrazione sociale, attraverso la pratica di *attività ludico – motoria* avente come mezzo il cavallo.

L'attività si rivolge a fasce di utenza con differenti tipologie di disabilità psichica e/o motoria e diverse fasce età degli utenti coinvolti.

La T.M.C. rappresenta dunque un intervento riabilitativo strutturato, in cui il cavallo assume il valore di *"strumento terapeutico - riabilitativo"*, e il maneggio assume il valore di *"setting" riabilitativo*, finalizzato al mantenere un certo grado di ritualizzazione nelle attività, al dare un senso preciso all'accoglimento e all'incontro tra il bambino e il terapeuta, ma soprattutto tra il bambino e il "suo" cavallo.

È proprio l'immagine simbolica del cavallo che motiva nei bambini slancio e desiderio di "fare equitazione", e ciò è dimostrato dall'entusiasmo manifestato nelle relazioni con i compagni e con i cavalli; i bambini non imparano solo ad "andare a cavallo", bensì a sviluppare una attività che comporta scelte, attenzione, volontà, rispetto dell'animale, degli altri cavalieri e del setting, e, gradualmente, maggiore padronanza di sé e maggiore autonomia.



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

Il cavallo diviene lo strumento principale dell'attività: la relazione riabilitativa ha 3 protagonisti (bambino - terapeuta - cavallo) e il cavallo, nella sua continua interazione con il bambino, ha un forte impatto senso-relazionale, nel quale la corporeità e il linguaggio non verbale rappresentano il canale di comunicazione privilegiato, in particolare tra cavallo e utente, che trova successiva espressione nella comunicazione verbale tra utente e terapeuta, in continua interazione reciproca.

Il cavallo viene utilizzato, sin dal primo approccio da parte del bambino, come stimolo e motivazione psicologica necessari all'intraprendere le attività; infatti i bambini con disabilità, che spesso nelle attività a terra esprimono molteplici difficoltà, quando salgono sul cavallo percepiscono una diversa immagine di sé, più valida, imponente, positiva, e da questo fattore prende avvio il processo maggiore consapevolezza del Sé.

Le attività sono strutturate principalmente in *chiave ludica*, considerata l'età degli utenti, ma la formazione dell'equipe di lavoro, il setting e la strutturazione delle attività fanno sì che i bambini percepiscano l'obiettivo terapeutico - educativo - formativo, dovendo rispettare regole, correggere posture o atteggiamenti devianti o dannosi, collaborare; il bambino nella maggior parte dei casi accetta questo atteggiamento, dimostrando non solo di adeguarsi, ma anche di partecipare attivamente allo svolgimento delle attività.

Nel corso degli anni i progetti precedentemente realizzati con bambini con disabilità psichica, a differente livello di gravità e in età compresa tra i 4 e i 12 anni, hanno consentito di raggiungere importanti obiettivi, grazie agli effetti positivi che tale attività motoria realizza sul benessere globale della persona, consentendo una migliore percezione del proprio corpo, una visione assolutamente nuova e rassicurante del mondo e, soprattutto, di sperimentare capacità relazionali nel rapporto con un animale percepito come amico.

Le attività riabilitative vengono effettuate inoltre in *piccoli gruppi di 3-4 bambini* contemporaneamente, al fine di incentivare i bambini a relazionarsi tra di loro e a sperimentare le proprie capacità sociali, affettive e relazionali, in un contesto improntato al rispetto verso l'altro (essere vivente e animale) e al rispetto di regole di comportamento e di valori.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In generale si considera la TMC un intervento di riabilitazione integrata, ovvero un intervento che opera per ridurre la disabilità (deficit della funzione) e contemporaneamente interviene sull'handicap (effetto sociale della perdita funzionale). Le attività riabilitative intervengono a differenti livelli: *psico-motorio; cognitivo; ludico e socializzante*.

L'équipe del Centro ippico, in accordo con il Servizio inviante, definirà *progetti individualizzati* per ciascun utente, sul piano degli obiettivi e delle azioni riabilitative da compiere; qualora necessari e su attenta valutazione del singolo caso, si richiederanno esami medici più specifici per valutare le condizioni psico-fisiche della persona. La valutazione del singolo caso e la definizione del progetto



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

comprendono anche la scelta del tipo di cavallo e le attrezzature idonee da utilizzare, con il fine di integrare le caratteristiche attitudinali e morfologiche dell'animale e le risorse / necessità della persona.

Nello specifico questa pratica terapeutico - riabilitativa interessa diverse aree:

- ❖ sviluppo e potenziamento muscolare: l'utilizzo del cavallo porta a sviluppare la muscolatura assiale (tronco e collo) con notevoli miglioramenti dell'equilibrio statico e dinamico, della stazione eretta, dei movimenti del tronco ed anche degli arti inferiori e superiori, stimolando il recupero e il potenziamento di toni muscolari (riduzione dell'ipertonìa o potenziamento nell'ipotonìa), l'acquisizione o il consolidamento di una corretta postura (con allineamento dell'asse capo - tronco - bacino);
- ❖ orientamento spaziale: la conduzione del cavallo in uno spazio strutturato (campo rettangolare), con figure e lettere per gli esercizi, e la realizzazione di percorsi prestabiliti (movimento nelle quattro direzioni e raggiungere determinati punti che costituiscono uno schema geometrico, compiere linee rette, curve o sinusoidali) possono favorire l'acquisizione del concetto di spazio e tempo, l'organizzazione spazio-temporale e il processo di lateralizzazione, nonché la strutturazione di concetti astratti di orientamento nello spazio e nel tempo (con coordinazione visuo-motoria);
- ❖ "schema corporeo": migliorare le coordinazioni di base aiuta a riorganizzare la percezione e conoscenza dello schema corporeo. Le esperienze percettive legate ai movimenti del cavallo (è ondulatorio e si sviluppa nelle tre dimensioni dello spazio: avanti e indietro; dx - sinistra; alto e basso) producono effetti positivi sul corpo ed anche sulla psiche del bambino, non solo per le oscillazioni passive indotte (esercizio passivo) ma anche per quelle attive (esercizio attivo) che agiscono sulla distensione della colonna vertebrale e sollecitano il sistema circolatorio;
- ❖ abilità visuo-spaziali semplici e complesse: il cavalcare stimola l'equilibrio di coordinamenti dal momento che, accanto a quello del corpo per mantenere il tronco eretto e adeguatamente flessibile per permettere l'equilibrio dinamico, c'è anche quello che riguarda gli arti inferiori e superiori. Il controllo oculare della posizione degli arti, dei piedi e delle mani nel loro rapporto con le redini, le staffe, il cavallo, lo spazio è un vero equilibrio di coordinamenti sensoriali e muscolari;
- ❖ capacità cognitive e sviluppo del problem solving : la capacità di affrontare con spirito positivo, attivo e creativo la realtà del mondo circostante è una funzione fondamentale nell'organizzazione del senso di valere e di essere adeguati ai compiti ed alle funzioni.

L'attività della conduzione del cavallo richiede l'attivazione delle principali funzioni cognitive (attenzione, concentrazione, memorizzazione), concatenazione dei movimenti, coordinazione oculo - manuale, ma soprattutto uno spiccato senso di potere. Solitamente i bambini con



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

disabilità tendono ad una vita passiva, di dipendenza anche simbiotica, per cui rompere la catena della disabilità affettiva induce a credere in sé stessi, ai propri obiettivi di cambiamento e, soprattutto, una volontà di assumere le proprie responsabilità.

Nelle attività che proponiamo il problem solving è sempre presente: in continuazione il piccolo cavaliere deve prendere decisioni, deve scegliere e, quindi, deve mettersi in gioco, affrontare il giudizio proprio e dei terapeuti;

- ❖ *migliorare la capacità dell'uso di attrezzi*: nelle attività con i cavalli gli strumenti e attrezzi da utilizzare non sono molti, ma bisogna impararne la denominazione esatta e l'uso adeguato, e in questa pratica è necessario un continuo sforzo mnemonico che attiva le funzioni analitico-deduttive, cognitive ed intellettive;
- ❖ *integrazione relazionale*: le paure iniziali, legate alla novità del contesto e nei confronti del cavallo inducono nei bambini una particolare concentrazione ed attenzione sulla relazione; il triangolo relazionale *soggetto – terapeuta - cavallo* viene stimolato inoltre da vari fattori, quali tendenze fusionali da parte dei bambini (spinta ad abbracciare il cavallo e/o il terapeuta come farebbe, ad esempio, con la madre reale), l'emozione piacevole del dondolio provocato dai movimenti del cavallo, il muoversi in una situazione di relativo *silenzio*, poiché si cammina sul terreno soffice del maneggio; questi elementi stimolano ed arricchiscono l'esperienza e vengono utilizzate dalla terapeuta per modulare e controllare il "*momento terapeutico*";
- ❖ *canali comunicativi e relazionali*: i bambini attivano modelli comunicativi verbali e non verbali che servono a trasmettere un profondo senso di soddisfazione e di partecipazione attiva; la soddisfazione personale e l'auto-gratificazione attivano le espressioni timiche (assiologiche), ed i bambini dimostrano la loro soddisfazione con ampi sorrisi, ma, soprattutto, aumentando il desiderio di comunicare agli operatori le proprie esperienze. Questo meccanismo stimola un attaccamento agli operatori, al setting, al cavallo, alle attività;
- ❖ *inserimento nell'attività individuale e di gruppo*: l'organizzazione delle attività tiene conto delle necessità di arrivare ad un attivo lavoro di gruppo per stimolare le spinte alla socializzazione attraverso la visibilità, l'organizzazione spazio-temporale, il rispetto delle regole, in attività nelle quali predomina il rispetto delle norme, dei tempi d'esecuzione, delle priorità e dell'organizzazione temporo – spaziale. Pur effettuando le attività in piccoli gruppi, ciascun bambino ha modo di lavorare con il proprio terapeuta sugli obiettivi definiti nel progetto individuale.



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

MODALITÀ OPERATIVE e di VERIFICA

Ogni intervento riabilitativo – terapeutico (dall'uso di un determinato cavallo e dell'attrezzatura necessaria alle attività da eseguire in campo) sono valutati accuratamente per definire un piano di trattamento e un programma riabilitativo specifico e individualizzato, strutturandosi su tre momenti:

- la *valutazione diagnostica*, basata sulle informazioni anamnestiche e sull'osservazione, con la definizione degli *obiettivi* per l'intervento (a breve, medio e lungo termine), dei *tempi* e delle *modalità di attuazione*;
- l'indicazione terapeutico / riabilitativa specifica, mirata e personalizzata (*progetto riabilitativo individualizzato*);
- la quantificazione dei risultati (*valutazione efficacia*), la riformulazione degli obiettivi e la programmazione di nuovi cicli riabilitativi.

Il progetto prevede un ciclo di sedute di TMC a utente, a *cadenza settimanale* e della durata di *30 minuti ciascuna*; l'organizzazione delle attività prevede di utilizzare 3-4 cavalli contemporaneamente, con 1-2 operatori per ciascun cavallo e utente, in base alle specifiche necessità ed esigenze dei bambini.

Il piano di intervento generale si basa sul peculiare rapporto che si instaura tra utente, operatore e cavallo; la costruzione del rapporto di fiducia è possibile soprattutto grazie alle capacità dell'operatore di dirigere l'intervento verso il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, e alla motivazione all'attività espressa dall'utente, e stimolata continuamente dalla relazione con il cavallo e con l'operatore.

Per realizzare ciò, gli operatori del Centro sono formati rispetto le principali caratteristiche della patologia dell'utente, con particolare riferimento alle componenti psicologico-relazionali, in modo tale da orientare il lavoro verso il soddisfacimento dei suoi bisogni e l'espressione delle sue risorse potenziali. Inoltre, poiché il cavallo rappresenta il terzo elemento della triade relazionale, è necessaria, da parte dell'operatore, una buona conoscenza delle sue esigenze, dei suoi ritmi e delle sue possibili reazioni, in modo tale da evitare situazioni di pericolo che potrebbero compromettere la buona riuscita dell'intervento, e al fine di incentivare e stimolare l'utente alla conoscenza diretta dell'animale.

Durante il periodo di realizzazione delle attività viene effettuato un monitoraggio costante del percorso riabilitativo, e a fasi prestabilite si effettuano eventuali incontri di verifica e valutazione che coinvolgono le principali figure educative e riabilitative che seguono l'utente. Si ritiene fondamentale un lavoro integrato a più livelli; pertanto sono previsti incontri di verifica con le istituzioni del territorio che si occupano dell'utente, al fine di mantenere uno scambio



Associazione Sportiva Dilettantistica ONLUS

d'informazioni relative alle nuove acquisizioni dell'individuo e sulle modalità di lavoro, dal momento che i nuovi apprendimenti, acquisiti dall'utente durante la seduta riabilitativa a cavallo, potranno essere utilizzati anche nella risoluzione e nell'esecuzione dei problemi quotidiani.

È possibile, previa autorizzazione, l'utilizzo di una telecamera per la documentazione dei cambiamenti in seduta.

Ogni alunno effettuerà quindi **8 sedute di TMC**.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione delle attività verrà stabilita dalla nostra Coordinatrice delle attività

in accordo con il Responsabile del progetto per la Circostrizione 2, e con il Referente Progetto Scolastico per ogni singola scuola coinvolta a progetto.

Ogni forma di comunicazione e ogni possibile variazione saranno comunicati esclusivamente ai suddetti responsabili.

Torino, 16/4/2018

Il Legale Rappresentante

Mauro Cingolani

HIDALGO ASD ONLUS
Via Onorato Vigliani n. 104
10135 Torino
Tel. 011.34.20.65
Cod. Fisc. 10260190011
P. IVA 10944530012